



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **2181** del **08/08/2016**

Oggetto: Piano attuativo depositato dai signori Alessandro Puggelli, Brunella Puggelli, Lara Puggelli, Franco Bonacchi ed Enrico Cipriani finalizzato ad intervento di ristrutturazione urbanistica in via Giovanni Pisano - Via Pelago - via Pini. Improcedibilità ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

Proponente:
Servizio Urbanistica

Unità Operativa proponente:
Staff Amm.vo

Proposta di determinazione
n. 2016/134 del 06/08/2016

Firme:

- Servizio Urbanistica



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 119 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 407 del 22/12/2015 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2016-2018;

Visto l'articolo 2, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'articolo 12 del "Regolamento sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso e per la tutela della riservatezza dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio comunale 24 gennaio 2013, n. 8;

Dato atto che in data 19 luglio 2013 con P.G. n. 84778 (Pratica PIANI 318) è stato depositato dai signori Alessandro Puggelli, Brunella Puggelli, Lara Puggelli, Franco Bonacchi ed Enrico Cipriani il Piano Attuativo finalizzato ad un intervento di ristrutturazione urbanistica in via Giovanni Pisano – Via Pelago – via Pini;

Dato atto che con nota p.g. 59903 del giorno 11 aprile 2016 è stata richiesto di integrare la suddetta proposta con una nuova soluzione progettuale che resolvesse le principali criticità emerse nei pareri espressi dai Servizi Comunali competenti;

Sottolineato che, non avendo avuto la suddetta richiesta di integrazione riscontro, con nota p.g. 123120 del 22 luglio 2016 è stata ribadita la necessità di integrazione documentale, assegnando a tal fine un termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal ricevimento della medesima comunicazione;

Dato atto che, nel termine assegnato, non sono state prodotte le integrazioni richieste;

Preso atto che, con comunicazione p.g. 126603 del 28 luglio 2016 è stata richiesta, a firma del progettista arch. Alessio Cantini e non dei proponenti aventi titolo, una proroga al 30 settembre al fine della presentazione degli elaborati richiesti;

Rilevato che la motivazione contenuta nella suddetta richiesta di proroga, consistente nella difficoltà ad effettuare le rilevazioni sull'edificio "occupato per molto tempo dagli extracomunitari", non può essere addotta a giustificazione del mancato adempimento di quanto richiesto dall'amministrazione comunale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) ai sensi dell'articolo 2, comma 1 ultimo periodo, della legge n. 241 del 1990, è dichiarata improcedibile l'istanza presentata in data 19 luglio 2013 con P.G. n. 84778 dai signori Alessandro Puggelli, Brunella Puggelli, Lara Puggelli, Franco Bonacchi ed Enrico Cipriani contenente il Piano Attuativo finalizzato ad un intervento di ristrutturazione urbanistica in via Giovanni Pisano – Via Pelago – via Pini, a causa della mancata ottemperanza alla richiesta di integrazione documentale inviata dall'amministrazione comunale l'11 aprile 2016 ed il 22 luglio 2016;



- 2) di comunicare ai proponenti la presente determinazione e la conseguente conclusione del procedimento;
- 3) responsabile del procedimento in questione è l'arch. Pamela Bracciotti, responsabile della U.O.C. "Ufficio di piano e di coordinamento degli atti di governo del territorio";
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 29 dell'allegato 1 al d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, l'azione di annullamento del presente provvedimento per motivi di legittimità si propone avanti al giudice amministrativo nel termine di decadenza di sessanta giorni.

Firmato da:

Francesco Caporaso

codice fiscale IT:CPRFNC65L22G999N

num.serie: 1597995

emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2

valido dal 08/01/2016 al 08/01/2019